

## COMUNICATO STAMPA

**Dal 2 maggio al 13 settembre  
al Museo di Roma a Palazzo Braschi**

### **ETTORE SCOLA Non ci siamo mai lasciati**

**Nel decennale della scomparsa, una mostra  
dedicata al percorso umano e artistico  
di un maestro del cinema italiano**

*Roma, 30 aprile 2026 – A dieci anni dalla scomparsa, Ettore Scola torna idealmente a incontrare il suo pubblico con una mostra che ne celebra l’eredità creativa e umana. Dal 2 maggio al 13 settembre, il Museo di Roma a Palazzo Braschi ospita **Ettore Scola. Non ci siamo mai lasciati**, un percorso immersivo che attraversa lo sguardo e l’opera di uno dei più raffinati protagonisti del nostro cinema.*

L’esposizione intreccia vita e immaginazione, restituendo un ritratto ricco e sfaccettato dell’autore: non solo regista, ma sceneggiatore, disegnatore e acuto osservatore del suo tempo. Dalle radici a Trevico al legame profondo con Roma, il racconto accompagna visitatrici e visitatori in un viaggio fatto di immagini, parole e suggestioni, come le pagine di un racconto in continua trasformazione.

*“A dieci anni dalla scomparsa del Maestro Ettore Scola, rendiamo omaggio con questa grande mostra ad un umanista dallo sguardo libero del cinema italiano, che ha raccontato i suoi personaggi, gli esseri umani, in modo completo, riuscendo a far vivere nell’immaginario collettivo che sopravvive ai suoi film, il tratto concreto e mai banale delle relazioni, delle persone nel divenire del nostro tempo; le difficoltà, l’amore, l’amicizia, la vecchiaia e la morte. La mostra racconta tutti questi aspetti e lo fa dedicando uno sguardo importante alla città di Roma, a cui Ettore Scola era legato da un legame speciale, profondo e autentico, in grado di raccontare la Capitale senza edulcorazioni, nelle sue verità e nelle sue diverse fasi storiche, a partire dal dopoguerra. L’esposizione a Palazzo Braschi significa riconoscere la rilevanza del cinema e il suo valore di accessibilità culturale, grazie al modo di raccontare del Maestro: un racconto popolare, denso di riflessione critica ma anche di leggerezza”* dichiara **Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale.**

La mostra, promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, e curata da **Silvia Scola e Alessandro Nicosia**, è organizzata e realizzata da **C.O.R. Creare Organizzare Realizzare**, con il supporto organizzativo di **Zètema Progetto Cultura**. Sono inoltre presenti materiali di **Rai Teche**, dell’**Archivio storico Luce** e prestiti della **Collezione Studio EL – Cinecittà S.p.A.**

Arricchita da documenti mai esposti prima, la rassegna svela un aspetto intimo della sua creatività e presenta **fotografie, manoscritti, oggetti, sceneggiature originali e appunti personali, articoli di giornali e riviste, vignette, bozzetti di scena** –non semplici schizzi, ma vere e proprie "sceneggiature visive" attraverso cui Scola studiava tic, volti e debolezze degli italiani, trasformando la satira giornalistica nel grande cinema che tutti conosciamo. Completano il percorso **filmati e documentari, opere d'arte** e, tra i cimeli più iconici, spiccano **le sedie da regista, la macchina da scrivere, i primi ciak, il trench indossato da Federico Fellini in *C'eravamo tanto amanti***. Molti dei materiali provengono dall'**Archivio della famiglia Scola** curato negli anni da **Marco Scola di Mambro**, nipote di Ettore.

L'esposizione si articola in **tre sezioni tematiche** che ripercorrono la sua vita e la sua opera.

**L'uomo** ricostruisce gli inizi di Ettore Scola, nato nel 1931 a Trevico, e la sua formazione tra il Sud Italia e Roma, nel quartiere Esquilino. Qui prende forma uno sguardo attento e partecipa sulle contraddizioni della realtà. Ancora giovanissimo entra nell'ambiente del "Marc'Aurelio", dove incontra, tra gli altri, Federico Fellini e Steno. È l'inizio di una straordinaria carriera da sceneggiatore, che lo porterà a collaborare con alcuni dei protagonisti della commedia all'italiana e a lavorare, tra radio, televisione e cinema, anche con Alberto Sordi, contribuendo a film diventati iconici come *Il sorpasso* e *I mostri*. Dal 1964 passa alla regia, sviluppando uno stile personale, ironico e profondamente civile, capace di raccontare la vita quotidiana intrecciandola con la grande Storia. I suoi film danno voce a sogni, fragilità e contraddizioni di un intero Paese.

**L'artista**, articolata nelle sottosezioni *Lo sceneggiatore, Il disegnatore e Il regista*, restituisce l'immagine di un autore completo. Dalla satira degli esordi alla maturità cinematografica, Scola attraversa e interpreta la cultura italiana del Novecento. La sua filmografia, intensa e riconoscibile, include capolavori come *C'eravamo tanto amanti, Brutti, sporchi e cattivi* e *Una giornata particolare*, opere che raccontano l'Italia con profondità, ironia e umanità.

**Roma** è dedicata al rapporto speciale tra il regista e la città. Nato in Irpinia ma romano d'adozione, Scola ha osservato e raccontato la Capitale con uno sguardo al tempo stesso affettuoso e lucido. Nei suoi film Roma diventa protagonista: uno spazio vivo in cui si intrecciano storie individuali e collettive, specchio delle trasformazioni dell'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri. Dalle periferie alle terrazze borghesi, i luoghi si fanno scenari di incontri, conflitti e memorie. Un legame profondo e reciproco, suggellato anche dall'omaggio che la città gli ha dedicato nel 2016 nel cuore di Villa Borghese.

La mostra si rivolge a un pubblico ampio e trasversale, con l'obiettivo di restituire tutta la ricchezza dell'opera di Scola e di avvicinare anche le nuove generazioni al suo cinema. Approfondimenti, attività formative e un linguaggio accessibile accompagnano il percorso, favorendo una fruizione inclusiva e partecipata.

**Ettore Scola. Non ci siamo mai lasciati** è accompagnata da un **catalogo edito da Silvana Editoriale** che, attraverso materiali iconografici inediti e testimonianze – tra cui quelle di Fanny Ardant, Giuseppe Tornatore e Dacia Maraini – ripercorre le origini, il percorso artistico e l'eredità di un autore che ha saputo raccontare, con sensibilità e intelligenza, il nostro Paese.

**Ufficio stampa C.O.R. Creare Organizzare Realizzare**  
Antonio Naselli +39 333.1865970 antonionaselli.press@gmail.com

**Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura**  
Patrizia Morici +39 348 5486548 p.morici@zetema.it  
Chiara Sanginiti + 39 340 4206787 c.sanginiti@zetema.it  
Lorenzo Vincenti + 39 347 1025613 l.vincenti@zetema.it

## SCHEDA INFO

<b>Mostra</b>	<i>Ettore Scola. Non ci siamo mai lasciati</i>
<b>Dove</b>	Museo di Roma – sale primo piano Piazza San Pantaleo, 10 - Piazza Navona, 2 - 00186 Roma
<b>Quando</b>	2 maggio (apertura al pubblico) – 13 settembre 2026
<b>Orari</b>	Dal martedì alla domenica ore 10:00-19:00. Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura. Chiuso il lunedì.
<b>Biglietteria</b>	<p>Biglietto “solo Mostra”</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- € 11,00 biglietto “solo Mostra” intero;</li><li>- € 9,00 biglietto “solo Mostra” ridotto;</li><li>- € 4,00 biglietto “solo Mostra” speciale scuola ad alunno (ingresso gratuito ad un docente accompagnatore ogni 10 alunni);</li><li>- € 22,00 biglietto “solo Mostra” speciale Famiglie (2 adulti più figli al di sotto dei 18 anni);</li><li>- € 11,00 biglietto “solo Mostra” speciale Famiglie (1 adulto più figli al di sotto dei 18 anni);</li></ul> <p>Biglietto “cumulativo” Museo di Roma + Mostra</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- € 19,00 biglietto “cumulativo” intero per i non residenti a Roma;</li><li>- € 13,00 biglietto “cumulativo” ridotto per i non residenti a Roma;</li></ul> <p>Ingresso con biglietto gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente.</p>
<b>Promotori</b>	Roma Capitale, Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
<b>Organizzatore</b>	C.O.R Creare Organizzare Realizzare S.r.l.
<b>Supporto Organizzativo</b>	Zètema Progetto Cultura
<b>Progetto scientifico a cura di</b>	Silvia Scola e Alessandro Nicosia
<b>Catalogo</b>	Silvana Editoriale
<b>Info Mostra</b>	Tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00) <a href="http://www.museodiroma.it">www.museodiroma.it</a> ; <a href="http://www.museiincomune.it">www.museiincomune.it</a> ; <a href="http://www.zetema.it">www.zetema.it</a> .